



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
Direzione Generale

Ai Dirigenti
delle Istituzioni Scolastiche Statali

Ai Coordinatori didattici
delle Scuole paritarie della Lombardia

e, p.c.

Al Presidente della Regione Lombardia
Avv. Attilio Fontana

Al Signor Prefetto di Milano
dott. Renato Saccone

Ai Signori Prefetti delle Province della Lombardia

All'Assessore regionale all'Istruzione, Università e Ricerca, Innovazione e semplificazione
Fabrizio Sala

Al Direttore generale dott. Gianni Bocchieri

Ai Dirigenti
degli Uffici di Ambito territoriale dell'USR per la Lombardia

Ai Dirigenti Tecnici dell'USR per la Lombardia

Alle Organizzazioni Sindacali Comparto Istruzione e
ricerca, Sezione Scuola e Dirigenza

Oggetto: Decreto Legge 1° aprile 2021, n. 44. Ripresa delle attività didattiche in presenza per le classi II e III della Scuola secondaria di I grado e per le classi della Scuola secondaria di II grado.

Si comunica che è stata emanata l'Ordinanza del Ministro della salute del 9 aprile 2021, che disporrà il passaggio della nostra Regione in zona arancione a decorrere dal 12 aprile prossimo.

Ai sensi dell' art. 2, comma 2, del Decreto Legge 1 aprile 2021, n. 44, pertanto, dalla data sopra indicata:

- *"(...) le attività scolastiche e didattiche per il secondo e terzo anno di frequenza della scuola secondaria di primo grado si svolgono integralmente in presenza";*
- *"le istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado adottano forme flessibili nell'organizzazione dell'attività didattica, ai sensi degli articoli 4 e 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, affinché sia garantita l'attività didattica in presenza ad almeno il 50 per cento, e fino a un massimo del 75 per cento, della popolazione studentesca mentre la restante parte della popolazione studentesca delle predette istituzioni scolastiche si avvale della didattica a distanza".*

Nel riorganizzare in tal modo il servizio di istruzione, le SS.LL. si atterranno alle indicazioni fornite dai competenti Uffici territoriali del Governo nei piani operativi a suo tempo definiti, pertanto la ripresa delle



**Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
Direzione Generale**

attività didattiche per le scuole del secondo ciclo avverrà garantendo la frequenza del 50% degli studenti, avendo riguardo di concordare preventivamente con le competenti prefetture le proposte di modifica in aumento delle percentuali di studenti in presenza oltre il 50% e di mantenere il doppio scaglione di ingresso con la relativa, equilibrata distribuzione degli studenti.

Resta sempre garantita la possibilità di svolgere attività in presenza qualora sia necessario l'uso di laboratori o per mantenere una relazione educativa che realizzi l'effettiva inclusione scolastica degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali.

Si richiama in particolare, *ad adiuvandum*, il principio di precauzione affermato anche dalla nota del Capo dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione del Ministero n. 491 del 6 aprile 2021 e l'invito ivi proposto ad assumere la responsabilità collettiva per il futuro e il benessere delle nuove generazioni: *"...nel tempo attuale occorre proseguire l'impegno del mondo adulto che fa scuola e, in misura accresciuta di quello esterno alla scuola, a costruire con costanza e responsabilità, spazi di relazionalità paziente. Recuperando la virtù della prudenza, che non è lentezza, ma fare nel tempo dovuto. Donandosi quindi il tempo necessario per la riflessione critica e per l'elaborazione dei complessi e dolorosi momenti che viviamo. Questi stili educativi sono da preservare da parte di tutto il mondo adulto, per potere essere più e meglio attenti e dediti alla cura del vissuto, non poche volte sofferto, dei nostri studenti."*

Gli Uffici di Ambito Territoriale e il Servizio ispettivo regionale rimangono a disposizione per le attività di supporto e consulenza che si rendessero necessarie.

Ringraziando per la consueta fattiva e resiliente collaborazione, porgo cordiali saluti.

IL DIRETTORE GENERALE

Augusta CELADA

Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse